

AUTORITA' PORTUALE DI BARI
Allegato B

U215/20-02			17.000,00	17.000,00
U215/30-01			300.000,00	300.000,00
U215/30-02			150.000,00	150.000,00
U221/10-01				
U221/20-01				
U222/10-01				
U223/10-01				
U224/10-01				
U225/10-01	21.000,00	24.000,00	35.000,00	59.000,00
U225/10-02	55.773,22	55.773,22	100.000,00	155.773,22
U225/20-01				
Titolo II	62.476.430,21	52.371.108,11	33.168.512,35	85.539.620,46
U311/10-01			1.070.000,00	1.070.000,00
U311/10-02	9.215,15	1.264,26	231.000,00	232.264,26
U311/10-03			1.400.000,00	1.400.000,00
U311/10-04	1.100,00	1.100,00	120.000,00	121.100,00
U311/20-01			600.000,00	600.000,00
U311/20-02			1.000,00	1.000,00
U311/20-03	1.242,87		6.500,00	6.500,00
U311/20-04				
U311/20-05			2.000,00	2.000,00
U311/20-06			25.000,00	25.000,00
U311/30-01	934,04	228,18	90.000,00	90.228,18
U311/30-02				
U311/30-03				
U311/40-01	7.000,00	7.000,06	100.000,00	107.000,06
U311/40-02			30.000,00	30.000,00
U311/40-03				
U311/50-01	107.390,68	103.123,63	70.000,00	173.123,63
U311/50-02			50.000,00	50.000,00
U311/50-03				
U311/60-01	53.656,60	51.353,05	181.000,00	232.353,05
U311/60-02			84.000,00	84.000,00
U311/60-03	16.500,00	16.500,00		16.500,00
U311/60-04				
U311/70-01	385.016,18	398.747,79	300.000,00	698.747,79
U311/70-03	348.363,02	67.813,91	300.000,00	367.813,91
U311/70-04	534,00	534,00	10.000,00	10.534,00
U311/80-01			10.000,00	10.000,00
U311/80-02				

AUTORITA' PORTUALE DI BARI
Allegato B

U311/90-01	711,42	7.664,18	100.000,00	107.664,18
U311/90-02	74.145,10	126.610,04	1.000.000,00	1.126.610,04
U311/90-03				
U311/90-04	3.819,41	2.214,29		2.214,29
U311/90-06	1.285,40	1.285,40		1.285,40
U311/100-01	10.000,00	7.960,31	250.000,00	257.960,31
U311/110-01	300,00	5.244,19	100.000,00	105.244,19
Titolo III	1.021.213,87	798.643,29	6.130.500,00	6.929.143,29
TOTALI	75.166.124,71	61.803.910,66	62.352.994,35	124.156.905,01



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Sud: Brindisi, Manfredonia, Barietta, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione al riaccertamento dei Residui 2018

Il Collegio, in merito all'esame del punto n. 1 all'o.d.g. del Collegio, prende atto di aver ricevuto per posta elettronica in data 10 aprile 2019 da parte dell'Autorità la "Relazione riferita all'elenco di variazione dei residui al 31/12/2018 da proporre al Comitato di gestione del 30/04/2019" a firma del Direttore del Dipartimento Economico Finanziario, Dott.ssa Micky Latorre (All. 1). Sulla scorta di tale documento e degli ulteriori elementi acquisiti per le vie brevi, il Collegio, a norma dell'articolo 43 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità, ha proceduto pertanto all'esame della gestione dei residui al 31.12.2018, quale rappresentata a mezzo della suddetta Relazione ed in cui viene indicata la consistenza al 10/4/2019 delle somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione 2018, di quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché di quelle rimaste da riscuotere o da pagare.

Il Collegio rileva inoltre che in data 28 gennaio 2019 il Comitato di gestione, con deliberazione n. 1, ha provveduto ad eliminare, su proposta favorevole del Collegio stesso di cui al verbale n. 15 del 18 gennaio 2019, € 21.580.721,19 in conto residui attivi ed € 6.627.770,18 in conto residui passivi.

Nella sopra richiamata Relazione, l'Autorità ha quindi individuato ulteriori residui attivi pari ad € 421.172,24 e residui passivi pari ad € 374.788,02 da stralciare, portando quindi la massa dei residui attivi da eliminare in via definitiva ad € 22.001.893,43 e quella dei residui passivi ad € 7.002.558,20.

Premesso quanto sopra, si riporta il prospetto dei residui attivi e passivi esistenti al termine dell'esercizio 2018 di cui l'Autorità propone la cancellazione ed in ordine ai quali sono state assunte dal Collegio le motivazioni delle sopravvenute insussistenze (crediti inesigibili) o economie (debiti non più dovuti) direttamente dagli Uffici dell'Autorità. Pertanto la situazione complessivamente rilevabile a seguito delle verifiche per l'accertamento dei debiti e dei crediti al 31.12.2018 risulta essere la seguente:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2018:	72.136.062,19
RISCOSSI AL 31.12.2018:	4.577.890,05
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI:	22.001.893,46
RESIDUI rimasti DA RISCOOTERE al 31.12.2018:	45.556.278,68
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2018:	3.952.582,63
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2018:	49.508.861,31



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barietta, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2018:	67.034.621,77
PAGATI AL 31.12.2018:	7.627.968,81
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	7.002.558,20
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2018:	52.404.094,76
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2018:	9.399.815,90
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2018:	61.803.910,66

Il saldo nella variazione dei residui attivi e passivi, da applicare al risultato di amministrazione del 2018, risulta essere dunque così composto:

Minori residui attivi	22.001.893,46	(-)
Minori residui passivi	7.002.558,20	(+)
Saldo	14.999.335,26	(-)

In relazione a quanto sopra, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Autorità in ordine alla difficile esazione, ovvero inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione (pari ad Euro 22.001.893,46) considerata la necessità di stralcio di taluni residui passivi (per complessivi Euro 7.002.558,20), nonché alla permanenza in bilancio dei restanti residui, il Collegio, per quanto attiene la loro eliminazione, non ha ulteriori particolari osservazioni da formulare, **raccomandando** comunque all'Ente un costante e continuo monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria o creditoria, al fine di fornire sempre una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione. Sul punto si ritiene tra l'altro utile richiamare quanto determinato dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte, nella Delibera n. 136/2013/SRCPIE/PRSE, depositata in segreteria 24.04.2013: «L'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la **quantificazione del credito**, ma deve anche accertare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza, cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o, comunque, riscuotibile deve essere stralciato dal conto del bilancio e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione.», aggiungendo che: «Il mantenimento di residui attivi inesigibili nel conto del bilancio



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, San Severo, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

incide sull'attendibilità del risultato contabile di amministrazione e sulla formazione dell'avanzo di amministrazione che può risultare sussistente solo sotto il profilo contabile».

Ciò considerato, il Collegio, ai sensi dell'articolo 43, comma 4 del Regolamento di **amministrazione** e contabilità dell'Autorità, esprime parere favorevole circa le proposte variazioni dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, oggetto di deliberazione del Comitato di gestione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO

Dott.ssa Franca BRUSCO

Dott. Alessandro FRANCHI

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE PER L'ANNO 2018

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 922.822,50

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-4,76 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

L'Ente ha sempre garantito la tempestività nei pagamenti.

L'anno 2018 è stato, però, caratterizzato, per quanto attiene ai pagamenti commerciali, da un evento straordinario, quale la volturazione di numerose utenze idriche, elettriche e telefoniche dalle sopresse Autorità Portuali all'AdSP MAM. La gestione e chiusura delle pratiche di voltura ha richiesto tempi lunghi ed ha influito negativamente sui termini di pagamento delle fatture relative alle suddette utenze.

Stante l'eccezionalità dell'evento, che può ritenersi ormai concluso, si può affermare che nel corso del 2019 si manterranno i risultati raggiunti nel 2018.

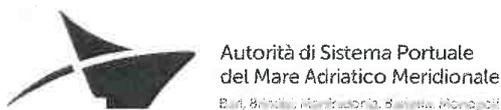
(testo libero, max 1.000 caratteri; da compilare **obbligatoriamente** se l'importo di cui al punto 1 ha valore > 0).

Il Presidente dell'AdSP del
Mare Adriatico Meridionale
Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi

Il Direttore del Dipartimento
Economico Finanziario
Dott.ssa Michelina Latorre

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2018	Allegato 6	
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
	COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	19.678.852,01	17.682.005,03
TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	19.678.852,01	17.682.005,03
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA 001 Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	313.923,62	111.073,73
PROGRAMMA 002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	6.323.754,46	6.452.083,19
TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	6.637.678,08	6.563.156,92
MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA 001 Partite di giro		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	3.333.062,57	3.632.583,62
TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	3.333.062,57	3.632.583,62
TOTALE SPESE	29.649.592,66	27.877.745,57



Il Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2018 predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Mediterraneo è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con e-mail del 10 e 11 aprile 2019.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio composto da:
Rendiconto finanziario decisionale e gestionale
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente: a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione;

c) la situazione dei residui attivi e passivi;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003). Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. È stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

In via preliminare il Collegio ricorda che:

- con decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, denominato riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali istituite con legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124 che nell'attuare la **riorganizzazione** delle Autorità Portuali ne ha determinato la soppressione istituendo le Autorità di Sistema Portuale;
- è stato modificato l'art. 6 della legge 84/94 che al comma 1 recita che "*Sono istituite quindici Autorità di Sistema Portuale.*"
- è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale **comprendente i porti di Bari, Brindisi e Manfredonia**, con sede a Bari.
- in data 10 aprile 2017 è stato notificato il DM 128 con cui è stato nominato **il Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Meridionale.**



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Vieste, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'art. 22 del suddetto decreto legislativo, nell'ambito delle disposizioni transitorie, ha stabilito al comma 4 che:

sino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6 comma 9, della Legge 84 del 1994 e ss.mm.ii, l'AdSP applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema.

Al comma 5 si precisa che "le AdSP subentrano alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi".

Nelle more della emanazione delle linee guida per la stesura del nuovo regolamento di contabilità, il presente documento viene redatto in base a quanto previsto dal RAC vigente e cioè quello della soppressa AP di Bari.

* * *

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2018 come di seguito indicato.

IL CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario.

La gestione 2018 si è conclusa con un avanzo finanziario di € 13.344.896,85 (differenza tra accertamenti e impegni) pari alla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente, ammontante ad € 3.042.772,49 di € 10.302.124,36, per la parte di conto capitale, come di seguito rappresentato:

	Entrate a comp.za 2018	Uscite a comp.za	Saldi
CORRENTI	22.786.038,21	19.743.265,72	3.042.772,49
C/CAPITALE	16.875.388,73	6.573.264,37	10.302.124,36
P. di Giro	3.333.062,57	3.333.062,57	-
	42.994.489,51	29.649.592,66	13.344.896,85

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale, alla previsione definitiva ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese operati dall'Ente:

	Stanziamen- to Iniziale al 1/1/2018	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata al 31/12/2018	Acc./Imp. A Competenza	Diff.nza
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	26.071.705,51	-	-	26.071.705,51	22.786.038,21	3.285.667,30
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.772.747,00	17.838.433,75	-	36.611.180,75	16.875.388,73	19.735.792,02
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.653.000,00	578.800,00	560.000,00	6.671.800,00	3.333.062,57	3.338.737,43
	51.497.452,51	18.417.233,75	560.000,00	69.354.686,26	42.994.489,51	26.360.196,75
UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	25.007.648,62	1.647.717,01	2.589.717,01	24.065.648,62	19.743.265,72	4.322.382,90
UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	11.841.659,00	7.216.367,35	3.559.000,00	15.499.026,35	6.573.264,37	8.925.761,98



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Ravenna, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

UPB 3 - TITOLO III -
PARTITE DI GIRO

6.653.000,00	578.800,00	560.000,00	6.671.800,00	3.333.062,57	3.338.737,43
43.502.307,62	9.442.884,36	6.708.717,01	46.236.474,97	29.649.592,66	16.586.882,31

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario vengono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui
2. la situazione amministrativa
3. la gestione.

1- Situazione dei residui.

Il Collegio riscontra che l'Ente ha predisposto il prospetto relativo alla situazione dei residui attivi e passivi contenente anche quelli provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, come previsto dall'art. 43 del Regolamento di **amministrazione** e contabilità dell'Autorità cui si fa riferimento.

Al riguardo, si prende altresì atto della relazione redatta.

Si rileva che, quanto ai residui attivi, l'Ente ha provveduto alla eliminazione di quelli ritenuti non più dovuti per complessivi € 22.001.893,49, di cui Euro 21.582.123,81 eliminati con determina del 28/1/2019 nr. 1 e per ulteriori residui attivi pari ad € 421.172,24 saranno riaccertati in occasione della riunione del Comitato programmata per l'approvazione del Rendiconto Finanziario 2018. Per ciò che riguarda il riaccertamento dei residui passivi si è provveduto con la stessa determina del 28/1/2019 a radiare l'importo pari a € 6.627.770,18 e si provvederà a radiare ulteriori ad € 374.788,02 in occasione della riunione del Comitato programmata per l'approvazione del Rendiconto Finanziario 2018

Il Collegio ha verificato le motivazioni a supporto dei verbali di cancellazione di residui attivi e passivi prodotte dall'Ente.

Al riguardo, risultano mantenuti tra i residui attivi i crediti vantati dall'Ente nei confronti della Bari Porto Mediterraneo (BPM), dichiarata fallita, per l'ammontare già ridotto dall'Autorità Portuale nel Rendiconto 2015. Al momento è in corso la procedura fallimentare della società e i crediti risultano ammessi al passivo come chirografari. Per l'anno 2018 si è provveduto a registrare una perdita su crediti con utilizzo del fondo pari ad € 120.445,78 ed è stata accantonata una ulteriore quota di svalutazione per € 54.200,96.

Risultano inoltre mantenuti in bilancio i crediti vantati nei confronti della Agestea s.r.l. e della Stea & Stea dichiarate fallite. In merito a dette posizioni che presentano rischi di solvibilità si evidenzia che l'Ente vanta un credito di natura privilegiata nei confronti di Agestea Srl rispetto al quale l'**amministrazione** nel rispetto del principio della prudenza ha ritenuto comunque opportuno, anche su sollecitazione del Collegio accantonare un ulteriore importo a titolo di svalutazione per rischi su crediti. Il Collegio riscontra tuttavia che il **Fondo Svalutazione Crediti** risulta adeguato stante che l'importo complessivo dello stesso è pari a Euro 1.718.007,61 a fronte di crediti in sofferenza pari a Euro 1.800.000 circa.

I residui passivi al 31.12.2018 ammontano a € 52.404.094,76 a cui si sommano € 9.399.815,90 derivanti dalla gestione di competenza, determinando un totale pari a Euro 61.803.910,66.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barietta, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

La situazione dei residui attivi e passivi quale appariva dal Bilancio alla fine del passato esercizio raffrontata con quella del 31.12.2017, risulta la seguente:

	01.01.2018 (31.12.2017)	31.12.2018
attivi	€ 72.136.062,19	€ 49.508.861,31
passivi	€ 67.034.621,77	€ 61.803.910,66

2- Situazione amministrativa al 31 dicembre 2018

La situazione amministrativa risultante al 31.12.2018 è la seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018		47.286.264,95
Riscossioni	in c/competenza	39.041.906,89
	in c/residui	4.577.890,05
		43.619.796,94
Pagamenti	in c/competenza	20.249.776,76
	in c/residui	7.627.968,81
		27.877.745,57
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018		63.028.316,32
Residui attivi	degli esercizi precedenti	45.556.278,68
	dell'esercizio	3.952.582,63
		49.508.861,31
Residui passivi	degli esercizi precedenti	52.404.094,76
	dell'esercizio	9.399.815,90
		61.803.910,66
Avanzo dell'amministrazione alla fine dell'esercizio 2018		50.733.266,97
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista:		
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto		2.800.742,26
ai Fondi per rischi ed oneri		
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		
Fondi di cui alla Legge n. 266/2005 art. 1 c. 78 lettera H		
Totale parte vincolata		2.800.742,26
Parte disponibile		
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione		
Totale parte disponibile		47.932.524,71
Totale Risultato di amministrazione		50.733.266,97

COD. IPA ASPMM - ID CONS. 59701611 - Uscita - PROT. 20190011964 - 10/05/2019 14:59



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Barchetta, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che diminuisce passando da € 52.387.705,37 al 31 dicembre 2017 ad € 50.738.266,97 alla fine dell'esercizio 2018.

3. La gestione

Le entrate correnti accertate nel corso della gestione 2018 ammontano complessivamente ad € 22.786.038,21 e sono costituite dalle entrate tributarie per circa 9.794.336,50 euro, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 5.957.078,31 di euro, dai redditi e proventi patrimoniali per 5.528.139,28 euro, dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per 83.367,52 euro e dalle entrate varie per 423.116,60 euro.

In particolare, nel 2018, sono state accertate entrate correnti per € 22.786.038,21 contro € 23.048.245,69 con un decremento di € 262.207,48.

I redditi e i proventi patrimoniali, tra i quali rilevano in particolare i canoni demaniali, che nell'esercizio 2017 ammontavano ad € 5.930.864,83 passano ad € 6.528.139,28 nell'esercizio 2018 con un incremento di € 597.274,42.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i canoni demaniali, le tasse portuali, i proventi del traffico passeggeri e degli automezzi e dei veicoli pesanti, nonché le tasse erariali e di ancoraggio interamente devolute all'Autorità portuale dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982.

Le entrate tributarie (tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, tassa erariale e tassa di ancoraggio) accertate, ammontano a € 9.794.336,50 con un decremento rispetto al 2017 per € 504.241,02. La riduzione è attribuibile ad una contrazione della movimentazione delle merci prevalentemente il carbone a Brindisi.

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a € 16.875.388,73 rispetto ad € 5.749.992,64 del 2017, con un incremento pari a € 11.125.396,09.

L'incremento sensibile è in gran parte dovuto ad una buona dotazione da parte del Ministero sul Fondo perequativo.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2018 ammontano a € 19.743.265,72 contro una spesa impegnata nel 2017 di € 18.596.209,42. Si registra un incremento di € 1.147.056,30.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di € 6.214.967,25 rispetto all'impegnato al 31.12.2017 di € 5.879.741,43 con un incremento di € 335.225,82.

L'incremento è da attribuire alla stipula del contratto integrativo.

La categoria 1.2.1 (Uscite per prestazioni istituzionali) espone impegni complessivi per € 10.149.055,22 rispetto ad € 9.478.416,88 con un incremento di € 670.638,34 rispetto all'esercizio precedente. In particolare, sono stati realizzati gli info point per l'accoglienza crocieristica, i cui costi, saranno oggetto di rendicontazione e di rimborso da parte della Regione Puglia; sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria principalmente nel porto di Bari per circa 150 mila euro e nel Porto di Brindisi per 60 mila euro; sono stati incrementati i servizi stagionali offerti ai passeggeri nel Porto di Brindisi con un incremento di costo di 100 mila euro. Alla fine del 2017, inoltre, è stato sottoscritto il contratto di servizi con la società in house Porti Levante Security Srl per l'estensione del servizio di vigilanza in tutti i porti della circoscrizione, con un



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Vieste, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

incremento dei costi di 200 mila euro circa. Infine, i costi per le attività promozionali istituzionali hanno registrato un lieve incremento utile alla promozione del nuovo sistema portuale.

Le spese in conto capitale impegnate nel 2018 sono pari a € 6.573.264,37 a fronte di una previsione definitiva di € 15.499.026,35. Rispetto alle somme impegnate nel 2017 di € 6.575.672,50 si registra un decremento di € 2.408,13

Sono state in particolare impegnate somme per lavori per straordinaria manutenzione per € 3.588.825,65 nonché alla categoria 2.1.2 (Acquisizione di immobilizzazioni tecniche) per € 1.264.680,29, relativi in gran parte all'acquisto di attrezzature e macchinari e impianti.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità di sistema portuale espone un valore della produzione pari a € 22.834.288,93 che risulta inferiore di € 330.778,02 rispetto a quello aggregato dell'anno 2017 ammontante ad € 23.165.065,95.

I costi della produzione sono pari a € 19.360.473,91 e risultano inferiori di € 690.271,89 rispetto al dato aggregato dell'anno 2017 ammontante ad € 18.070.202,08.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione è di segno positivo ed è pari ad € 3.473.816,02.

Il risultato è un avanzo economico di euro 2.744.210,12.

Si rinvia a quanto illustrato nella nota integrativa.

Come evidenziato negli schemi di conto economico allegati al Rendiconto Generale, il costo del personale è passato da € 5.963.768,79 del 2017 ad € 6.191.257,51 (al netto della parte del costo per accantonamento a TFR dell'anno corrente) nel presente esercizio, con un incremento di € 227.488,72.

Le spese di funzionamento e per servizi istituzionali sono aumentate passando da € 11.031.800,01 nell'esercizio 2017 a € 12.122.544,33 nell'esercizio 2018.

Il Collegio prende atto che nell'anno in corso si è proceduto ad appostare, tra i costi della produzione, somme a titolo di accantonamento per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide e per come già anticipato il Fondo Svalutazione Crediti risulta pari ad € 1.718.007,71.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad € 394.614.167,94, il totale passivo presenta un ammontare a pareggio, comprensivo del Patrimonio Netto che ammonta ad € 76.042.892,99 in cui figurano il fondo di dotazione ammontante ad € 653.814,74, gli avanzi economici portati a nuovo per € 72.644.788,13 ed il risultato del presente esercizio ammontante ad € 2.744.290,12.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato di Gestione ed esaminando, con la tecnica del campionamento sia le determinate del Presidente, sia i



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, Salerno, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

mandati e le reversali riferite al 2018. Dalla disamina di tali provvedimenti e dei suddetti atti amministrativi non sono emerse gravi irregolarità, degne di essere oggetto di nota in detta Relazione.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2017, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2017, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);

L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n.89/2014, relativa alla rilevazione della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

Si dà atto che l'Ente ha predisposto il prospetto ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n.89/2014, relativa alla rilevazione della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali.

L'Ente, ha inoltre provveduto all'inserimento, nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, degli elenchi dei propri consulenti indicanti l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i..

L'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, come di seguito meglio dettagliato:

Limiti di spesa di cui alle Leggi nn. 244/2007, 122/2010, 135/2012, 228/2012

In ordine al rispetto dei limiti fissati dall'art. 6, della Legge 122/2010, il Collegio, prende atto della tabella predisposta dall'Ente per la verifica del rispetto dei limiti, rilevando secondo quanto risultante che i limiti di spesa previsti dalla citata norma risultano rispettati ad eccezione delle spese per manutenzione degli immobili utilizzati in cui si registra un superamento del limite di € 614,00. Il Collegio riscontra che tale maggiore spesa si compensa con la riduzione di spesa di altri capitoli soggetti al limite. Il Collegio raccomanda l'Ente al puntuale rispetto di tali vincoli.

Segnala altresì il rispetto degli altri limiti di spesa.

Per quanto sopra l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati indicati nella sottostante tabella.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Zadar, Brindisi, Manfredonia, Bari, Vico, Ancona, Napoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Riepilogo dei versamenti all'Erario	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008 con mandato n. 1360 del 25/06/2018	52.472,51
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi con mandato n. 1361 del 25/06/2018	159.281,86
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, Legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi con mandato n. 1362 del 25/06/2018	79.640,93
Somma da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010 con mandato n. 2305 del 22/10/2018	113.717,84
TOTALE	405.113,14

Si precisa che l'Ente non è tenuta ad allegare alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008 in quanto tenuta a decorrere dal 1° gennaio 2019.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, pur rilevando delle aree di miglioramento. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa non sono emerse criticità degne di essere segnalate e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti in contrasto alle norme di riferimento.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, stante l'entità dei residui attivi che determina un'incertezza sulla reale disponibilità dell'avanzo di amministrazione, invita a tener anche conto della raccomandazione del Ministero circa il suo utilizzo solo in caso di effettiva riscossione dei medesimi e comunque fin quando non sarà completata l'azione di verifica da parte dello scrivente Collegio. Il Collegio nel dare atto che le risultanze del Rendiconto Generale concernente la gestione dell'esercizio 2018 sono conformi ai dati che emergono dalle scritture contabili, per quanto sopra esposto ed in virtù delle ulteriori informazioni acquisite collegialmente,



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Meridionale
Bari, Brindisi, Manfredonia, San Remo, Monopoli

Il Collegio dei Revisori dei Conti

con le sopra richiamate raccomandazioni, esprime **parere favorevole** a che lo schema di Rendiconto Generale, preventivamente rimesso al suo esame, possa **essere sottoposto** al Comitato di Gestione per l'approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto,

Dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo

Dott.ssa Franca Brusco

Dott. Alessandro Franchi